#### **Manuale Utente**

# Credito d'imposta per le spese sostenute nell'anno 2023 dalle imprese editrici per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite

Articolo 188 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77



Dipartimento per l'informazione e l'editoria Presidenza del Consiglio dei ministri



Versione:	1	Data Versione:	15/11/2024
Descr. modifiche:	Prima emission	ne	

# Indice

1.	Introduzione al documento	3
2.	Accesso al portale	4
3.	Scrivania per la presentazione della pratica	6
3.1.	Dati personali	7
3.1.1	1. Configurazione imprese	7
3.1.2	2. Gestione subdeleghe	7
3.2.	Gestione pratiche	8
3.3.	Pratiche in bozza	8
3.4.	Pratiche in corso	8
4.	Compilazione e presentazione della richiesta	9
4.1.	Scelta impresa	9
4.2.	Anagrafica impresa	11
4.3.	Anagrafica del Firmatario della domanda	12
4.4.	Dichiarazioni	13
4.5.	Dichiarazioni per verifiche antimafia	16
4.6.	Allegati	18
4.7.	Sintesi	19
4.8.	Download distinta e firma digitale	20
4.8.1	1. Scarica dichiarazione PDF – Passo 1	20
4.8.2	2. Caricamento dichiarazione firmata digitalmente – Passo 2	20
4.8.3	3. Invio della pratica - Passo 3	20
4.9.	Esito invio/trasmissione	21
5	Assistenza	22

#### 1. Introduzione al documento

<u>L'articolo 1, comma 319 della legge 30 dicembre 2023, n. 213,</u> recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" ha previsto che il credito d'imposta in favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici di cui all'articolo 188 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è riconosciuto anche per gli anni 2024 e 2025, nella misura del 30 per cento delle spese sostenute per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite, rispettivamente negli anni 2023 e 2024, ed entro il limite di 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, che costituisce limite massimo di spesa. Anche in questo caso, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del citato articolo 188 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e le norme da questo espressamente richiamate.

La misura agevolativa è stata notificata alla Commissione europea che, con la decisione positiva C(2024) 4652 final del 4 luglio 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale europea in data 14 agosto 2024, pronunciandosi sulla compatibilità della misura con le disposizioni normative europee sugli aiuti di Stato, ne ha autorizzato l'applicazione per gli anni 2024-2025.

La <u>circolare n. 2 del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 10 settembre 2024</u> disciplina le modalità attuative del credito d'imposta per gli anni 2024 e 2025.

#### Il credito di imposta è destinato alle imprese editrici di quotidiani e periodici.

L'agevolazione è alternativa e non cumulabile, in relazione a medesime voci di spesa, con ogni altra agevolazione prevista da normativa statale, regionale o europea, nonché con i contributi diretti di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.

Sono ammesse al beneficio le imprese con i seguenti requisiti:

- sede legale in uno Stato dell'Unione Europea o nello Spazio Economico Europeo;
- residenza fiscale ai fini della tassabilità in Italia ovvero la presenza di una stabile organizzazione sul territorio nazionale, cui sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici;
- indicazione nel Registro delle imprese del codice di classificazione ATECO 58.13 (edizione di quotidiani) o 58.14 (edizione di riviste e periodici);
- iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC), istituito presso l'Autorità per le Garanzie nella Comunicazione.
- non essere sottoposte a procedure di liquidazione volontaria, coatta amministrativa o giudiziale.

Anno 2024: Le imprese editrici che intendono accedere al beneficio possono presentare domanda al Dipartimento dal 19 novembre 2024 (ore 10.00) al 19 dicembre 2024 (ore 17.00).

Anno 2025: Le imprese editrici che intendono accedere al beneficio possono presentare domanda al Dipartimento dal 1° ottobre 2025 (ore 10.00) al 31 ottobre 2025 (ore 17.00).

#### 1.1. Scopo e campo di applicazione del documento

Il presente documento descrive le procedure di compilazione e trasmissione della richiesta per il credito di imposta attraverso il portale impresainungiorno.gov.it.

#### 2. Accesso al portale

La presentazione della domanda avviene tramite l'accesso al portale *impresainungiorno.gov.it*, al seguente indirizzo <a href="https://www.impresainungiorno.gov.it/">https://www.impresainungiorno.gov.it/</a> (figura 1)



figura 1

Accedendo alla sezione "L'impresa e la PA centrale" (figura 1), vengono visualizzati i servizi a disposizione dell'impresa e, nel caso specifico, selezionare quello relativo alla "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria" (figura 2).



figura 2

L'accesso al servizio di compilazione e presentazione della domanda è consentito dal link "La mia scrivania" (figura 3).

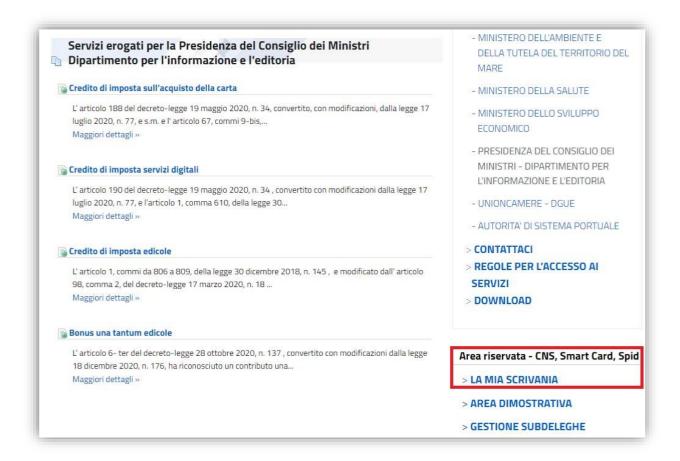


figura 3

L'autenticazione è possibile esclusivamente attraverso SPID, CIE o CNS (figura 4).



figura 4

#### 3. Scrivania per la presentazione della pratica

Se la procedura di riconoscimento va a buon fine, l'utente (es. *MARIO ROSSI*) visualizza la scrivania di *impresainugiorno.gov.it* (*figura 5*).



figura 5

#### 3.1. Dati personali

#### 3.1.1. Configurazione imprese

Se l'utente entra per la prima volta sul portale, deve inserire la/e impresa/e per la/e quale/i vuole effettuare gli adempimenti, attraverso la funzione "**Modifica profilo**" del menu laterale "**Scrivania**" (*figura 6*).



figura 6

Inserendo il codice fiscale dell'impresa, attraverso il tasto "**Aggiungi**", il sistema effettuerà un controllo nel *Registro delle Imprese* per verificare se l'utente (es. *MARIO ROSSI*) è Rappresentante di quell'impresa. Solo in questo caso l'impresa sarà aggiunta all'elenco e consentirà all'utente di effettuare gli adempimenti per quell'impresa.

Al termine delle operazioni, confermare mediante il tasto "Salva".

#### 3.1.2. Gestione subdeleghe

La gestione delle subdeleghe non è prevista per l'adempimento in oggetto, in quanto le domande possono essere presentate esclusivamente dal Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa.

### 3.2. Gestione pratiche

Dalla funzione di "**Scrivania**" è possibile visualizzare le pratiche non ancora compilate/inviate ("**Pratiche in bozza**" – *figura 7*) e quelle già trasmesse ("**Pratiche in corso**" - *figura 8*).

#### 3.3. Pratiche in bozza



figura 7

#### 3.4. Pratiche in corso

Gestione pratiche in corso					
Nome Pratica	Tipo Pratica	Rif.Portale	Data	Stato Trasmissione	Operazioni
Richiesta credito imposta carta per	RICHIESTA CREDITO D'IMPOSTA CARTA 2024 (spese sostenute nell'anno 2023)	34/2024	15/11/2024	Trasmessa	<b>≅</b>

figura 8

Cliccando sulla pratica, è possibile visualizzarne il dettaglio (figura 9).



figura 9

#### 4. Compilazione e presentazione della richiesta

Terminata la procedura di configurazione delle imprese, si può procedere con la compilazione e la presentazione della richiesta di credito.

Dal menu laterale, tra i "Servizi on line", selezionare "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria" e, infine, "Credito d'imposta carta 2024 (spese sostenute nell'anno 2023)" (figura 10).

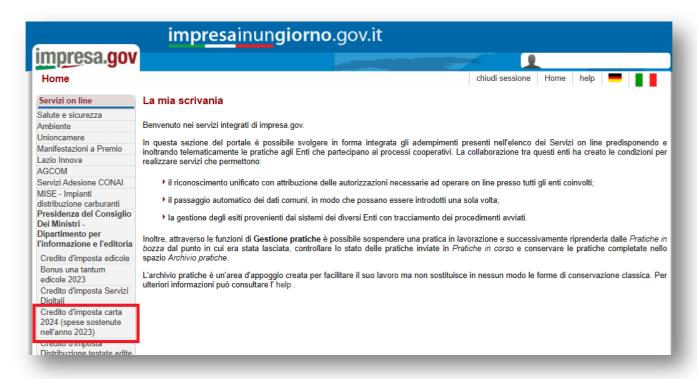


figura 10

#### 4.1. Scelta impresa

Sono elencate tutte le imprese precedentemente associate all'utente. Si richiede la scelta dell'impresa in riferimento alla quale il richiedente intende presentare la domanda (*figura 11*).



figura 11

Dopo aver selezionato l'impresa, premere "Conferma" per proseguire con la compilazione.

Nel menu laterale di sinistra è possibile navigare direttamente le sezioni previste (si sconsiglia di utilizzare i tasti "avanti/indietro" del browser).

Se l'impresa non possiede i requisiti necessari per l'accesso al beneficio, viene visualizzata la seguente informativa (*figura 12*).

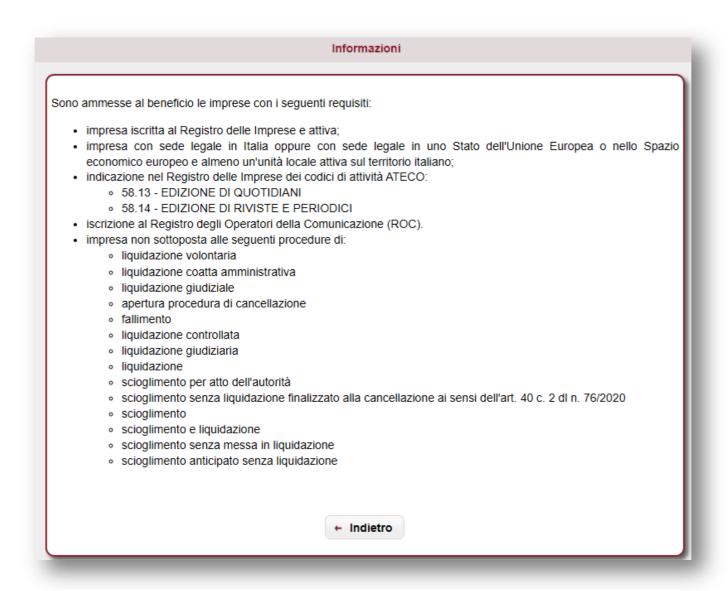


figura 12

#### 4.2. Anagrafica impresa

Si richiede la compilazione delle informazioni relative all'impresa (figura 13).

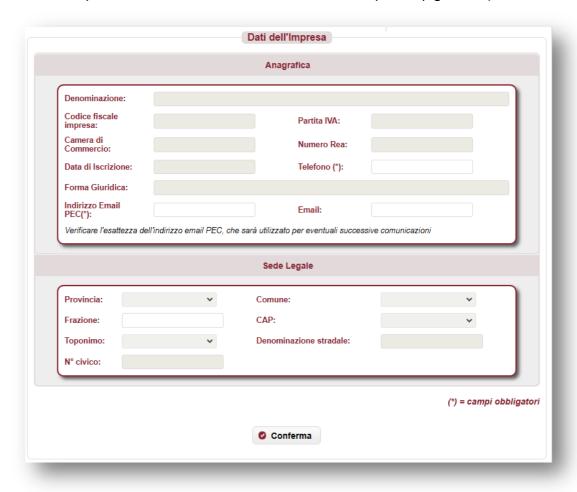


figura 13

Si richiedono le seguenti informazioni:

- denominazione/ragione sociale;
- codice fiscale e partita IVA;
- forma giuridica;
- Camera di Commercio e numero REA;
- data iscrizione al registro imprese;
- telefono:
- indirizzo PEC (utile per eventuali successive comunicazioni);
- email (facoltativo);
- indirizzo sede legale (provincia, comune, frazione, CAP, toponimo, via, n. civico).

Tutte le informazioni sono obbligatorie. Le informazioni presenti nel Registro delle Imprese sono precompilate e non editabili, ad eccezione del telefono, indirizzo PEC ed indirizzo della sede legale, che possono eventualmente essere aggiornati.

Al termine della compilazione, premere "Conferma" per proseguire.

#### 4.3. Anagrafica del Firmatario della domanda

Si richiede la compilazione delle informazioni relative al Titolare / Legale Rappresentante dell'impresa (*figura 14*).

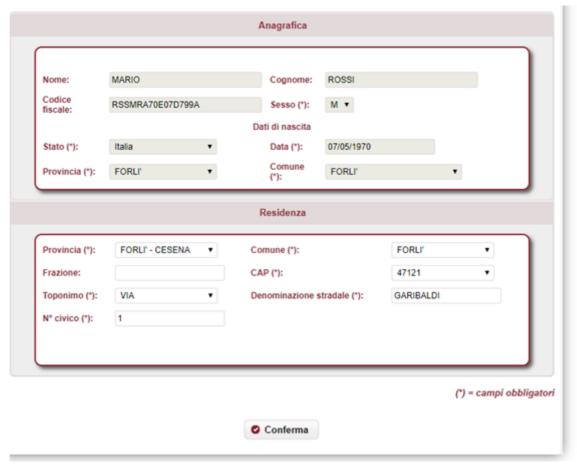


figura 14

Si richiedono le seguenti informazioni:

- nome e cognome (se precompilato non editabile);
- codice fiscale (se precompilato non editabile);
- sesso (se precompilato non editabile);
- dati di nascita: stato, provincia, comune, data (se precompilato non editabile);
- indirizzo di residenza (provincia, comune, frazione, CAP, toponimo, via, n. civico).

Tutte le informazioni sono obbligatorie. Le informazioni presenti nel Registro delle Imprese sono precompilate e non editabili, ad eccezione della residenza, che può eventualmente essere aggiornata.

Al termine della compilazione, premere "Conferma" per proseguire.

# 4.4. <u>Dichiarazioni</u>

Si richiede la compilazione delle seguenti dichiarazioni (figura 15).

Dichiarazioni					
Dichiaro, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000:					
- che l'impresa ha:					
la residenza fiscale in Italia	O la residenza fiscale in Italia				
una stabile organizzazione sul teri cui sono correlati i benefici					
	<ul> <li>che nel Registro delle imprese è indicato il codice di classificazione ATECO previsto dai requisiti di ammissibilità, con le seguenti specificazioni: 58.13, 58.14;</li> </ul>				
<ul> <li>che l'impresa e' iscritta al Regis nelle Comunicazioni;</li> </ul>	tro degli Operatori della Comunicazione presso l'A	utorità per le Garanzie			
Numero iscrizione al Registro d Operatori della Comunicazio					
che l'impresa <u>non</u> è sottoposta a	procedura di liquidazione volontaria, coatta amminis	strativa o giudiziale;			
- che l'impresa ha sostenuto, nell'anno 2023 una spesa, al netto dell'iva, per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite, al netto della spesa della carta utilizzata per la pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie, come risultante dalle fatture intestate all'impresa riportate nel file excel allegato. I totali riportati nel file excel coincidono con quelli riportati in tabella:					
Totale importo fatture (al netto dell'TVA)	Totale importo fatture al netto delle spese per la carta utilizzata per la pubblicità (al netto dell'IVA)	Rimuovi			
	Nessun totale inserito				
	Inserisci totale importo				
- che la suddetta spesa è calcolata al netto della spesa della carta utilizzata per la pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie;					
- che la suddetta spesa si riferisce a pubblicazioni in lingua italiana o di minoranze linguistiche a questa equiparate dalla normativa vigente;					
<ul> <li>- che la suddetta spesa, sostenuta nell'anno 2023 è certificata nell'attestazione redatta da soggetto iscritto al Registro dei revisori legali e delle società di revisione, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, allegata alla domanda;</li> </ul>					
<ul> <li>- che agli atti dell'impresa è presente la documentazione attestante la spesa sostenuta, secondo le modalità sopraindicate, che l'impresa si impegna a rendere disponibile su richiesta dell'amministrazione in sede di controllo;</li> </ul>					
<ul> <li>- che l'impresa non ha ricevuto alcun aiuto attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali o comunitari in relazione alle medesime spese ammissibili al credito;</li> </ul>					

- che l'impresa non ha ricevuto contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici, di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, della legge 26 ottobre 2016, n. 198 e al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70, per la/e testata/e per la/e quale/i si richiede il presente credito d'imposta;				
- che l'impresa:				
non ha ricevuto aiuti poi ritenuti illegali o incompatibili dalla Commissione europea				
ha ricevuto aiuti poi ritenuti illegali o incompatibili dalla Commissione europea ed ha adempiuto all'obbligo di rimborso degli stessi				
- che le testate edite per le quali si chiede l'agevolazione sono le seguenti:				
Nome testata	Codice ISSN (*)	Rimuovi		
Ness	una testata inserita			
Aggiungi testata  (*) L'impresa dovrà inserire in domanda il codice ISSN per ciascuna testata, qualora ne sia in possesso.  - che le suddette testate non rientrano tra i prodotti editoriali espressamente esclusi dal beneficio, ai sensi				
dell'articolo 4, comma 183, della legge n. 350 del 2003;				
- che, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, non è stato adottato nei confronti dell'impresa alcun atto di decadenza dai benefici, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;				
- che la dimensione aziendale dell'impresa richiedente, come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, è la seguente: Selezionare ✓				
- che la data di fine dell'esercizio finanziario in corso	dell'impresa è:			
Data fine esercizio finanziari in corso	io			

figura 15

#### Nel dettaglio:

- auto-dichiarazione che l'impresa abbia la residenza fiscale in Italia ovvero stabile organizzazione sul territorio nazionale, cui sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici;
- auto-dichiarazione che nel Registro delle imprese è indicato il codice di classificazione ATECO previsto dai requisiti di ammissibilità;
- auto-dichiarazione che l'impresa sia iscritta al ROC presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- auto-dichiarazione che l'impresa non è sottoposta a procedura di liquidazione volontaria, coatta amministrativa o giudiziale;
- auto-dichiarazione che l'impresa ha sostenuto, nell'anno 2023, una spesa, al netto dell'iva, per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite, al netto della spesa della carta utilizzata per la pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie, come risultante dalle fatture intestate all'impresa riportate nel file excel allegato. I totali riportati nel file excel coincidono con quelli riportati in domanda;

- auto-dichiarazione che la spesa dichiarata è calcolata al netto della spesa della carta utilizzata per la pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie;
- auto-dichiarazione che la spesa dichiarata si riferisce a pubblicazioni in lingua italiana o di minoranze linguistiche a questa equiparate dalla normativa vigente;
- auto-dichiarazione che la spesa dichiarata, sostenuta nell'anno 2023, è certificata nell'attestazione redatta da soggetto iscritto al Registro dei revisori legali e delle società di revisione, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;
- auto-dichiarazione che agli atti dell'impresa è presente la documentazione attestante la spesa sostenuta secondo le modalità sopraindicate, che l'impresa si impegna a rendere disponibile su richiesta dell'amministrazione in sede di controllo;
- auto-dichiarazione che l'impresa non abbia ricevuto alcun aiuto attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali o comunitari in relazione alle medesime spese ammissibili al credito:
- auto-dichiarazione che l'impresa non abbia ricevuto contributi diretti alle imprese editrici
  di quotidiani e periodici, di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, della legge 26 ottobre 2016, n.
  198 e al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70, per la/e testata/e per la/e quale/i si
  richiede il presente credito d'imposta;
- auto-dichiarazione che l'impresa non abbia ricevuto aiuti poi ritenuti illegali o incompatibili dalla Commissione europea ovvero che abbia ricevuto aiuti poi ritenuti illegali o incompatibili dalla Commissione europea ed ha adempiuto a all'obbligo di rimborso degli stessi:
- auto-dichiarazione delle testate edite per le quali si chiede l'agevolazione;
- auto-dichiarazione che le testate non rientrano tra i prodotti editoriali espressamente esclusi dal beneficio, ai sensi dell'articolo 4, comma 183, della legge n. 350 del 2003;
- auto-dichiarazione che, nei due anni precedenti la presentazione della domanda, non è stato adottato nei confronti dell'impresa alcun atto di decadenza dai benefici, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- auto-dichiarazione della dimensione aziendale dell'impresa richiedente: micro impresa, piccola impresa, media impresa, grande impresa;
- auto-dichiarazione della data fine esercizio finanziario in corso dell'impresa.

Al termine della compilazione, premere "Conferma" per proseguire.

# 4.5. Dichiarazioni per verifiche antimafia

Si richiede la compilazione delle informazioni utili alle verifiche antimafia nel caso l'importo del credito richiesto (pari al 30% del totale importo fatture al netto delle spese per la carta utilizzata per la pubblicità) sia maggiore di 150.000 euro (*figura 16*).

Il/la sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale del soggetto beneficiario, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:				
- che ai fini della richiesta della documentazione antimafia nella successiva tabella sono indicati le generalità e i codici fiscali di tutti i soggetti da sottoporre alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 e all'articolo 91, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dei relativi familiari conviventi				
<ul> <li>che i suddetti soggetti hanno rilasciato le prescritte dichiarazioni sostitutive attestanti i familiari conviventi, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, debitamente sottoscritte, unitamente alla copia di un documento di identità e che le stesse sono conservate agli atti</li> </ul>				
	Inserire i sogge	getti sottoposti a verifica antimafia		
NOTA: é possibile como		on il seguente valore fittizio (000000000000000) per gestire la presenza di		
soggetti privi di codice fi	fiscale.			
formato 000000000000000000000000000000000000	esenti più soggetti privi di codice i 0001, 00000000000000002,, 000	re fiscale è possibile indicarne fino ad un massimo di 20 con codice fiscale nel 0000000000000000.		
Inserire il soggetto con o	carica e successivamente i familia	niliari conviventi		
Inserisci soggetto	Nuovo sogge	ggetto		
Codice Fiscale				
Cognome e nome				
Luogo di nascita				
Data di nascita				
Carica		Seleziona		
	Inc	Indirizzo di residenza *		
	residenza all'estero			
Provincia:	~	Comune:		
CAP:		✓ Toponimo: ✓		
		- Sperimor		
Denominazione stradale:		N° civico:		
		Aggiungi		

figura 16

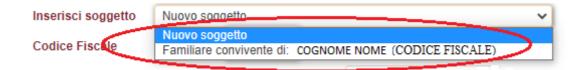


figura 17

#### Si richiede:

- l'auto-dichiarazione che ai fini della richiesta della documentazione antimafia, nella tabella "Elenco soggetti sottoposti a verifica antimafia" sono indicati le generalità e i codici fiscali di tutti i soggetti da sottoporre alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 e all'articolo 91, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei loro familiari conviventi;
- l'auto-dichiarazione che i suddetti soggetti hanno rilasciato le prescritte dichiarazioni sostitutive attestanti i familiari conviventi, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, debitamente sottoscritte, unitamente alla copia di un documento di identità e che le stesse sono conservate agli atti.

Nello specifico, si richiede di indicare l'elenco dei soggetti sottoposti a verifica antimafia: persone fisiche con carica nell'impresa e familiari conviventi.

È necessario inserire almeno una persona fisica con carica. In seguito all'inserimento di quest'ultima, è possibile:

- inserire i familiari conviventi, selezionando il codice fiscale di una persona fisica precedentemente inserita e presente nel menù a tendina "Inserisci soggetto" (figura 17).
- inserire una seconda persona fisica con carica, selezionando "Nuovo soggetto" dal menù a tendina "*Inserisci soggetto*" (*figura 17*);

Il modulo è obbligatorio solo quando l'importo del credito richiesto è maggiore di 150.000 euro.

Al termine della compilazione, premere "Conferma" per proseguire.

#### 4.6. Allegati

Si richiede l'inserimento dei seguenti allegati obbligatori (figura 18):

- prospetto analitico elenco fatture, file excel in cui riportare l'elenco delle fatture intestate all'impresa. I totali riportati nel file excel devono coincidere con i totali inseriti nella sezione "Dichiarazioni". Nella pagina informativa del Dipartimento per l'informazione e l'editoria è disponibile il modello di prospetto analitico per l'inserimento delle fatture. Allegato firmato digitalmente dal legale rappresentante in formato XLS.P7M/XLSX.P7M;
- prospetto analitico spese del revisore, certificazione della spesa sostenuta redatta da soggetto iscritto al Registro dei revisori legali e delle società di revisione, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. Allegato firmato digitalmente dal professionista che lo redige in formato PDF.P7M.

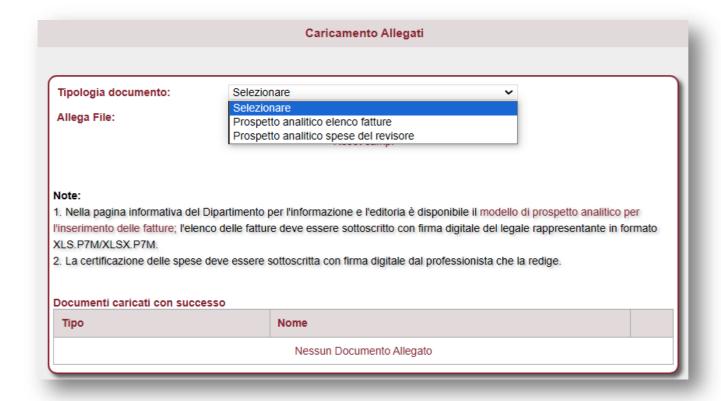


figura 18

#### Si richiede:

- la selezione della tipologia di documento da allegare;
- la scelta del file da caricare;
- di premere "Conferma" per proseguire al caricamento del file.

#### 4.7. Sintesi

In questa sezione viene visualizzato l'esito della compilazione della pratica (figura 19):

- se le informazioni dichiarate non sono valide, vengono segnalati gli errori di compilazione da correggere per proseguire con la trasmissione della pratica;
- se le informazioni dichiarate sono corrette, è possibile procedere con la presentazione della domanda.

Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 30% del totale importo fatture al netto delle spese per la carta utilizzata per la pubblicità.

La pratica risulta compilata correttamente.

L'importo per il quale è riconosciuto il credito di imposta per l'anno 2024 è pari a:
30000.00 euro

Premere conferma per proseguire

figura 19

Premere "Conferma" per proseguire.

#### 4.8. <u>Download distinta e firma digitale</u>



figura 20

#### 4.8.1. Scarica dichiarazione PDF – Passo 1

In questa sezione è possibile scaricare il documento *PDF* della dichiarazione utilizzando il pulsante "**Scarica PDF**" (*Passo 1 – figura 20*).

Se nella verifica del documento *PDF* si riscontrano degli errori di compilazione, è possibile modificare la pratica tramite il pulsante "**Modifica Pratica**" presente nel menù a sinistra; a questo punto le sezioni della pratica torneranno ad essere navigabili attraverso il menù e sarà possibile apportare le eventuali correzioni.

#### 4.8.2. Caricamento dichiarazione firmata digitalmente - Passo 2

Il documento *PDF* deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa e ricaricato tramite il pulsante "Carica la richiesta firmata" (*Passo 2 – figura 20*).

Il documento deve essere firmato "CAdES", e quindi dovrà avere estensione finale pdf.p7m.

#### 4.8.3. Invio della pratica – Passo 3

Premendo sul pulsante "**Invia Pratica**" (*Passo 3 – figura 20*), l'istanza verrà trasmessa alla *Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria*.

#### 4.9. Esito invio/trasmissione

In risposta all'invio, viene restituita una **ricevuta** di presa in carico (*figura 21*) che riporta:

- ESITO TRASMISSIONE: messaggio che riporta l'esito dell'invio;
- **DATA**: data di invio della pratica;
- **RIFERIMENTO PORTALE**: identificativo univoco della pratica sullo sportello telematico impresainungiorno.gov.it.
- RIFERIMENTO RETROSPORTELLO: identificativo univoco della pratica in retrosportello.

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA TRASMISSIONE		
Richiesta Credito d'imposta carta 2024 (spese sostenute nell'anno 2023)		
La Signora		
Esito trasmissione: PRATICA TRASMESSA		
Data: 15/11/2024		
Riferimento Portale: 34/2024		
Riferimento Retrosportello: 397/2024		
Ringraziando per aver utilizzato i servizi interattivi del portale, ricordiamo che sarà possibile consultare lo stato di avanzamento delle pratica attraverso il portale impresa.gov.it, nella sezione "pratiche in corso" della scrivania virtuale dedicata.		
← Chiudi la pratica e torna alla scrivania		
Stampa istanza completa <sup>1</sup>		
Stampa la ricevuta <sup>2</sup>		
<sup>1</sup> La funzione stampa istanza completa della RICHIESTA CREDITO D'IMPOSTA CARTA 2024 (spese sostenute nell'anno 2023) fa aprire una finestra contenente l'istanza completa. <sup>2</sup> La funzione stampa la ricevuta fa aprire una finestra contenente la sola ricevuta stampabile.		

figura 21

#### È possibile, inoltre:

- chiudere la pratica;
- scaricare l'istanza *PDF* della pratica inviata;
- scaricare la ricevuta di trasmissione della pratica.

N.B. Se per un'impresa viene effettuata la trasmissione di più di una pratica, verrà considerata valida solo l'ultima istanza inviata.

# 5. Assistenza

In caso di problemi tecnici di accesso o di compilazione della domanda è possibile contattare l'Help Desk dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 17:00 (figura 22).

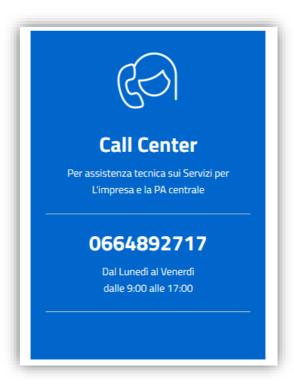


figura 22